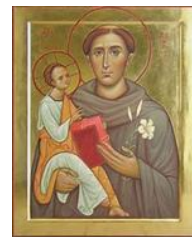




PARROCCHIA S. ANTONIO D'ARCELLA
Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
Tel. 049.605517

L'Arcella



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella
DOMENICA 30 AGOSTO 2026 - XXII TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Matteo (16,21-27)

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Commento alla Parola - Ermes Ronchi

Se qualcuno vuole venire dietro a me... Vivere una storia con lui, ha un avvio così leggero e liberante: se qualcuno vuole. Se vuoi. Tu andrai o non andrai con Lui, scegli, nessuna imposizione; con lui «maestro degli uomini liberi», «fonte di libere vite» (D.M. Turolto), se vuoi. Ma le condizioni sono da vertigine. La prima: rinnegare sé stessi. Un verbo pericoloso se capito male. Rinnegarsi non significa annullarsi, appiattirsi, mortificare quelle cose che ti fanno unico. Vuol dire: smettiti di pensare sempre solo a te stesso, di girarti attorno. Il nostro segreto non è in noi, è oltre noi. Martin Buber riassume così il cammino dell'uomo: «a partire da te, ma non per te». Perché chi guarda solo a sé stesso non si illumina mai. La seconda condizione: prendere la propria croce, e accompagnarlo fino alla fine. Una delle frasi più celebri, più citate e più fraintese del Vangelo. La croce, questo segno semplicissimo, due sole linee, lo vedi in un uccello in volo, in un uomo a braccia aperte, nell'aratro che incide il grembo di madre terra. Immagine che abita gli occhi di tutti, che pende al collo di molti, che segna vette di monti, incroci, campanili, ambulanze, che abita i

discorsi come sinonimo di disgrazie e di morte. Ma il suo senso profondo è altrove. La croce è una follia. Un «suicidio per amore», sosteneva Alain Resnais. Gesù parla di una croce che ormai si profila all'orizzonte e lui sa



che a quell'esito lo conduce la sua passione per Dio e per l'uomo, passioni che non può tradire: sarebbe per lui più mortale della morte stessa. Prendi la tua croce, scegli per te qualcosa della mia vita. Di lui, il coraggioso che osa toccare i lebbrosi e sfidare i boia pronti a uccidere l'adultera; il forte che caccia dal tempio buoi e mercanti; il molto tenero che si commuove per due passerini; il rabbino che ama i banchetti e le albe nel deserto; il povero che

mai è entrato nei palazzi dei potenti se non da prigioniero; il libero che non si è fatto comprare da nessuno; senza nessun servo, eppure chiamato Signore; il mite che non ha vinto nessuna battaglia e ha conquistato il mondo. Con la croce, con la passione, che è appassionarsi e patire insieme. Perché «dove metti il tuo cuore là troverai anche le tue ferite» (F. Fiorillo). Se vuoi venire dietro a me... Ma perché seguirlo? Perché andargli dietro? È il dramma di Geremia: basta con Dio, ho chiuso con lui, è troppo. Chi non l'ha patito? Beato però chi continua, come il profeta: nel mio cuore c'era come un fuoco, mi sforzavo di contenerlo ma non potevo. Senza questo fuoco (rovello ardente, lampada, o semplice cerino nella notte), posso anche guadagnare il mondo ma perderei me stesso.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Venerdì 11 settembre Ore 18.00: Santa Messa Solenne con il ricordo degli Anniversari di Matrimonio. **ATTENZIONE:** Le coppie della Parrocchia che desiderano festeggiare il loro anniversario di lustrì matrimoniali (5, 10, 15, 20, ...) devono avvisare in Parrocchia iscrivendosi all'evento **ENTRO SABATO 5 SETTEMBRE**, recandosi in Ufficio Parrocchiale compilando il modulo di iscrizione oppure compilando direttamente il form on-line di iscrizione: bit.ly/anniversari-matrimonio-2026

CONFESSIONI

Prosegue il servizio estivo per le confessioni: Sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00 in convento (si accederà dalla portineria suonando il campanello). Domenica mattina dalle 9.00 alle 11.30 in Santuario. Negli altri giorni su appuntamento con un sacerdote: 049.605517.

ANTICA SAGRA DELLE NOCI 2026

Anche quest'anno torna l'appuntamento che apre le attività della nostra Parrocchia. Grazie all'aiuto di tanti volontari si è riusciti a predisporre un programma ricco di contenuti, oltre a varie proposte per trascorrere in compagnia le cene in sagra. Il programma ampio di appuntamenti è consultabile nel libretto stampato o in internet su: bit.ly/sagra-arcella-2026.

PALIO DI SANT'ANTONIN & PALIO DEI BAMBINI

La Sagra delle Noci si conclude come da tradizione con il Palio, arrivato alla sua 28ma edizione. Il ricco programma è esposto nelle bacheche della Chiesa e del Centro Parrocchiale. Oppure potete già visionarlo e condividerlo via internet su: bit.ly/palio-arcella-2026.

PELLEGRINAGGIO ANTONIANO FRANCESCO

19 SETTEMBRE

In quest'Anno Giubilare francescano, tutte le comunità Conventuali sono invitate a mettersi sulle orme di san Francesco d'Assisi e sant'Antonio per riascoltarne il messaggio di riconciliazione e di pace. Il pellegrinaggio è aperto ai frati e ai nostri fedeli e amici.

PROGRAMMA

9.30: PRIMA TAPPA – CAMPOSAMPIERO, SANTUARI ANTONIANI

Breve momento di preghiera e possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione

11.00: Partenza per l'Arcella

SECONDA TAPPA – ARCELLA – SANTUARIO DEL TRANSITO DI SANT'ANTONIO

12.10: Preghiera del transito del Santo

12.30: Pranzo (preparato nei locali del patronato, con il contributo di 10 euro a persona)

14.30: Partenza per la Basilica

TERZA TAPPA – BASILICA DEL SANTO

16.00: Celebrazione Eucaristica

Ogni comunità si organizzerà con mezzi propri. Chi della parrocchia desidera partecipare **si iscriva entro il 5 settembre** presso gli uffici parrocchiali oppure compilando il form on-line sul sito della Parrocchia:

<https://santuariarcella.it/evento/pellegrinaggio-antoniano-francescano-2026/>

BAR DEL CENTRO PARROCCHIALE

Nuovi orari dal 31 Agosto

Dal Lunedì al Venerdì: Mattino 7.30 / 9.00; Pomeriggio 15.30 / 19.00

Sabato e Domenica: Mattino 8.00 / 12.00; Pomeriggio 16.00 / 19.00

Grazie sempre ai volontari che ci aiutano ad animare questo servizio!

DAL 29 GIUGNO AL 28 AGOSTO ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Walter MAURO a. 94, Dario BIANCO a. 87, Giacinto BOSSETTINI a. 95, Bruno CHIARO a. 90, Franca NELTI a. 84, Giovanna SCAPIN a. 97, Davide BALAGION a. 59, Iosè CECCATO a. 96, Margherita BONETTO a. 94, Giuliano LUCCA a. 86, Elda PADOAN a. 92, Luciana RIELLO a. 94, Roberto PAOANELLO a. 86, Daniele Davide DEL MONTE a. 76, Luigia BUSATO a. 89, Alessandra VECLANI a. 42, Alberto FLAMINIO a. 63, Nive Pasquina BICCIATO a. 88, Anna CASINI a. 89.

La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuariarcella.it
Facebook: [@arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd) - Instagram: [@patronato_arcella](https://www.instagram.com/patronato_arcella)

**ss. Messe feriali: 8.00 - 18.00;
ss. Messe pre - festive: 18.00**

ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.